



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Registro Generale
 n. 539 del 03-05-2016

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C

N° 189 del 03/5/2016

Oggetto: servizio integrato rifiuti - Liquidazione alla Dedalo Ambiente AG3 fattura n. 44/2016
 servizio mese di APRILE 2016

anno 2016

L'anno *duemilasedici* il giorno 03 del mese di Aprile alle ore //////// nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002;

Vista la determina sindacale n. 4 del 01/02/2016;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 78 del 16/11/2015, di approvazione del bilancio 2015;

Vista la delibera di G.M. n. 153 del 09/12/20145, di approvazione del PEG per l'anno 2015 e del PEG provvisorio per l'anno 2016;

Vista la proposta del responsabile del servizio;

DETERMINA

- Di impegnare, a seguito di costituzione di obbligazione giuridicamente perfezionata nei confronti della Società Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di €. 197.510,92 all'intervento 1090503 – CAP. 6900 del bilancio , denominato: “Canone di appalto per raccolta e smaltimento r.s.u.”, imp. n. 29543;
- Di liquidare, in favore della società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA l'importo a saldo di €. 197.510,92;
- di pagare in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di €179.555,38 a saldo della fattura n. 37 del 01/03/2016, relativa al servizio reso nel mese di APRILE 2016, al netto della trattenuta di €. 17.955,54 per IVA;
- trattenere l'importo di €. 17.955,54 per IVA da versare all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. B, della Legge n. 190/2014;
- di avere verificato ai sensi dell'art. 183, comma 6 del T.u.o.e.l. che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità.

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art. 184 del D. Lgs. 267/2000.

Il Capo Settore U.T.C.
Arch. Francesco Lo Nobile

Si attesta la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 -bis, comma 1 del T.u.o.e.l.

Il Capo settore U.T.C.
Arch. Francesco Lo Nobile

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art. 183, comma 6 del T.u.o.e.l.

Il capo settore Servizi Finanziari
(Dott.ssa Rosa Di Blasi)

visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.u.o.e.l.

Palma di Montechiaro, li 3-5-16

Il capo settore Servizi Finanziari
(Dott.ssa Rosa Di Blasi)

Il responsabile del procedimento

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 dicembre 2002, come modificata con deliberazione di Commissariale n. 40 del 23 dicembre 2002 e con deliberazione commissariale n. 48 del 31 dicembre 2002, è stato approvato lo schema tipo dello statuto per la costituzione della "Società per la gestione dei rifiuti" denominata: dedalo ambiente S.p.A.;

- con deliberazione di G.M. n. 97 del 17/8/2004 sono stati trasferiti alla Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A." le competenze in ordine alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un costo, così come desunto dal Piano d'ambito, di €. 103,67 per abitante, oltre IVA, corrispondente ad un costo mensile di €. 232.787,52 IVA compresa.

Visto l'accordo per il trasferimento della gestione dei servizi integrati dei rifiuti e igiene urbana, stipulato tra il Comune di Palma di Montechiaro e la società d'ambito predetta in data 19 febbraio 2005, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Licata in data 21 febbraio 2005 al n. 174 serie 3^;

Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del predetto accordo, a partire dal 1° marzo 2005, la società d'ambito ha attivato la gestione del servizio nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 13 dell'accordo in questione il costo è stabilito in €. 103,67 x n. 24496 abitanti, oltre IVA, che corrisponde ad una rata mensile complessiva di €. 232.787,52 da corrispondersi in rate posticipate;

Dato altresì atto che:

- a seguito della nota prot. n. 38 gab, con la quale il Sindaco pro-tempore ha incaricato gli uffici comunali competenti di operare per la determinazione e ripartizione del costo del servizio tra i comuni aderenti alla Società sulla base degli effettivi abitanti negli stessi comuni al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento, in data 15/4/2010 è avvenuto, presso il Comune di Campobello di Licata, un incontro tra i Sindaci e in data 6/5/2010 un'assemblea dedicata agli argomenti, da cui è emersa la volontà di discuterne anche con il coinvolgimento del Prefetto e l'attivazione di procedure per accertare la legittimità della richiesta, anche attraverso l'acquisizione di pareri autorevoli;
- il funzionario attuatore dell'emergenza rifiuti c/o il dipartimento regionale rifiuti e acque ha espresso parere secondo cui il parametro riferito agli abitanti da considerare nei rapporti finanziario/economici tra i soci e la società d'ambito è quello ufficialmente risultante dal censimento ISTAT 2001;
- in relazione all'argomento oggetto di discussione è pendente ricorso presso il Tribunale adito, avverso la deliberazione assembleare di approvazione del bilancio societario 2009;
- Viste le deliberazioni dell'Assemblea dei soci in data 27/01/2011 e in data 19/7/2011, secondo cui i costi della dell'ATO si sarebbero suddivisi ai comuni sulla base della quantità dei rifiuti conferiti in discarica da valutarsi sulla base di riscontri da effettuarsi entro il 10 novembre 2011, rimanendo inteso che nelle more si sarebbe continuato a pagare in acconto;
- dato atto che l'assemblea dei soci, nella seduta del 22/12/2011 ha inteso ribaltare le precedenti deliberazioni assembleari del 27 gennaio e del 19 luglio 2011 concernenti il criterio di ripartizione dei costi su base €/quantità dei rifiuti conferiti in discarica, approvando la proposta del Comune di Licata per tornare, sostanzialmente, al criterio €/abitanti;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea dei soci del 06/03/2012 (ultima sull'argomento per i costi del 2012) con la quale è stato deciso di ripartire i costi del servizio su base €/quantità rifiuti conferiti in discarica;

Considerato:

che le modalità di espletamento del servizio si sono rivelate carenti al punto di indurre il Sindaco a contestarne l'efficacia con numerose note e giudicata insoddisfacente la nota della Dedalo prot. n. 2239/ATO del 22/7/2013 in quanto non supportata ne seguita da interventi mirati ad eliminare i disservizi contestati, come accertato nel sopralluogo congiunto con personale della Dedalo, del Comando Polizia Municipale e del Responsabile SIAV, in data 24/7/2013;

che per il periodo dal mese di giugno 2013 a gennaio 2015, sono state operate trattenute sulle fatture dei mesi corrispondenti, nella misura comunicata con nota prot. n. 23956 del 25/9/2013, e successive

modifiche, oltre che per il recupero di somme fatturate per il servizio di pulizia delle spiagge non apprestato dalla società di ambito e per scioperi del personale, con conseguenti disservizi;

A seguito di direttiva dell'amministrazione si è ritenuto di dovere sospendere l'effettuazione di trattenute, in attesa di eventuali determinazioni da parte delle società d'ambito in ordine alla prestazione del servizio, con riserva di effettuare la trattenuta dell'intero maturato, nel caso di omissione del servizio;

Vista la nota prot. n. 6459 del 02/03/2015 con la quale vengono richieste direttive all'Amministrazione in ordine al comportamento da adottare sul tema delle trattenute per disservizi ed omissioni, ancora inevasa;

Vista la fattura ELETTRONICA n. 44 del 02/04/2016, formalizzata ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, dell'importo complessivo di € 197.510,92, emessa, in acconto, dalla DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A. - in Gestione Straordinaria", relativa al servizio svolto nel mese di APRILE 2016, assunta al protocollo del Comune con il n. 11939 del 05/04/2016;

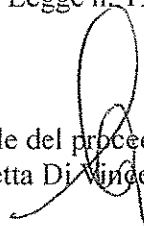
Vista la ns. nota prot. n. 15843 del 03/05/2016, con la quale si contestano alla Dedalo Ambiente G3 SpA – gestione straordinaria, una serie di disservizi e/o mancate prestazione di servizi verificatisi nel corso del mese e in periodi precedenti;

Dato atto, infine, che l'importo della fattura, in acconto, salvo conguaglio, emessa dalla Dedalo, è dovuto in quanto relativo ad obblighi contrattuali per servizio essenziale e obbligatorio ed è ricompreso nei dodicesimi dello stanziamento di bilancio e che l'importo in liquidazione con il presente provvedimento sarà portato in detrazione dell'eventuale esatto importo che si andrà a determinare dopo la risoluzione delle controversie e delle contestazioni in atto, che riguardano l'efficienza del servizio;

Propone

- Di impegnare, a seguito di costituzione di obbligazione giuridicamente perfezionata nei confronti della Società Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di € 197.510,92 all'intervento 1090503 – CAP. 6900 del bilancio, denominato: "Canone di appalto per raccolta e smaltimento r.s.u.", imp. n. _____;
- Di liquidare, in favore della società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA l'importo a saldo di € 197.510,92;
- di pagare in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo di €179.555,38 a saldo della fattura n. 37 del 01/03/2016, relativa al servizio reso nel mese di APRILE 2016, al netto della trattenuta di € 17.955,54 per IVA;
- trattenere l'importo di € 17.955,54 per IVA da versare all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. B, della Legge n. 190/2014;

Il responsabile del procedimento
Ing. Concetta Di Vincenzo



Pal. 11938 del 5/4/2016

FATTURA ELETTRONICA - VERSIONE 1.1

SOGGETTO EMITTENTE: CESSIONARIO/COMMITTENTE

Trasmissione nr. 00146

Da: IT02298890845 a: UF099C

Formato: SDI11

Telefono: 0922880609

Mittente: DEDALO AMBIENTE AG3 - S.p.a. IN LIQUIDAZIONE
 Partita IVA: IT02298890845
 Codice fiscale: 02298890845
 Regime fiscale: Ordinario
 Sede: Viale Del Progresso snc. - 92029 - Ravanusa (AG) IT
 Stabile organizzazione: Viale Del Progresso snc. - 92029 - Ravanusa (AG) IT

Cessionario/committente: COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
 Identificativo fiscale ai fini IVA: IT00736930843
 Codice Fiscale: 81000070847
 Sede: VIA FIORENTINO - 92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG) IT

cod 320890
 LIQUID
 HAND

FATTURA NR. 44 DEL 02/04/2016

Importo totale documento:

197.510,92 (EUR)

Importo da pagare :

179.555,38 (EUR)

Causale: VENDITA

Riassunto dettagli fattura

Dettaglio doc.	Descrizione	Quantità	Unità misura	Valore unitario (EUR)	Valore totale (EUR)	Aliquota IVA	Natura operazione
1	SERVIZIO DI IGIENE URBANA PERIODO DI RIFERIMENTO : APRILE 2016 (ACCONTO)			0,000000	0,00	0,00%	Non imponibile
2	VS DARE PER SERVIZIO DI IGIENE URBANA COSTI COMPLESSIVI NETTI DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO	1.00	NR	179555,380000	179.555,38	10,00%	
3	PAGAMENTO A RICEVIMENTO FATTURA A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUL C/C IN ESSERE PRESSO BANCA NUOVA			0,000000	0,00	0,00%	Non imponibile
4	INTESTATO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ORD. N. 8/RIF DEL 27/09/2013 ATO AG3			0,000000	0,00	0,00%	Non imponibile
5	COORDINATE BANCARIE IBAN: IT80B0513204601810570319964			0,000000	0,00	0,00%	Non imponibile



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento
U.T.C. - Servizio Tutela Ambiente

Prot. n. 15843

data 03/5/2016

Oggetto: Fattura n. 44 del 02/04/2016 – MESE DI APRILE 2016 - Contestazioni

Dedalo Ambiente AG3 SpA - Amministrazione Straordinaria
Viale del Progresso
Polo Tecnologico - ASI
fax n. 0922/874528
pec: dedaloambienteag3spa@pec.it
92029 Ravanusa

p.c.

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Viale Campania 36/a
pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
Palermo

Con riferimento alla fattura n. 44 del 02/04/2016, emessa in acconto sul servizio del mese di aprile 2016, si rileva:

La fattura risulta emessa in forte anticipo (28 GIORNI) rispetto alla fine del periodo di riferimento, quantunque l'accordo per il trasferimento dei servizi integrati siglato in data 19/2/2005, preveda il pagamento posticipato delle competenze.

Per quanto concerne l'efficienza del servizio, occorre reiterare le contestazioni in ordine alle ormai consolidate negligenti modalità di espletamento del servizio. E infatti:

Perdura la situazione in ordine alle numerose segnalazioni di carenze nel servizio e inviti ad adeguare il servizio reso all'articolato contrattuale di cui all'accordo siglato in data 19/2/2005, che rimangono tuttora in parte disattese.

Le carenze nel servizio, sono ORMAI STRUTTURALI e nulla viene tentato nella direzione di migliorarne l'efficienza, per cui:

- Persiste l'erba ai margini delle strade, sia nelle periferie, che nelle vie del centro, pur essendo ormai nella stagione primaverile ed il fenomeno si aggrava ogni giorno a causa della maggiore e più veloce crescita. Nel dare atto che, grazie alle pressanti istruzioni impartite agli operatori personalmente dall'Assessore ai Servizi Ambientali, in questi mesi è in corso, con fasi alterne, il taglio dell'erba e alcuni quartieri sono stati ripuliti, necessita segnalare che il servizio deve divenire costante per tutto l'anno al fine di ridurre e prevenire i rischi sanitari e l'impatto visivo la cui presenza comporta.
- Analoga situazione caratterizza l'atavica carenza nel servizio di spazzamento delle strade nella fascia esterna al centro cittadino e nelle periferie. Come in passato, continua frequentemente a registrarsi l'assenza di spazzatrici, perchè guaste. Quando questo succede lo spazzamento viene esclusivamente effettuato a mano ad opera di n. 2 o 3

operatori nelle sole strade principali, il resto della città rimane sporca. In atto funziona soltanto una spazzatrice.

Permane inalterata la situazione:

- rispetto all'omessa attivazione della raccolta differenziata, rimanendo attiva solo presso il CAM (conferimenti in sito da parte dei cittadini) in ordine al quale duole dover ascoltare le lamentele dei cittadini che non ricevono il compenso promesso. La raccolta differenziata effettuata soltanto presso alcune utenze commerciali, riguarda solo imballaggi di cartone. Non avviene più la raccolta degli imballaggi di vetro e plastica dalle medesime utenze. Non esistono i contenitori stradali dedicati per la raccolta differenziata, né si effettua la raccolta porta a porta.
- Risulta abbandonato il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" nel quartiere "Firriato", dove era stata attuata per brevi periodi negli anni scorsi (2006); tale disservizio impedisce anche ai cittadini virtuosi, di potere usufruire dell'indispensabile servizio che, siccome omesso, provoca danni economici alla stessa società d'ambito e danni erariali ai comuni soci, in costanza di mancata percezione dei corrispettivi Conai, di maggiori costi di discarica e pagamento di penalità.
- Non risulta mai attivata la raccolta dei R.U.P. (medicinali scaduti, pile esauste, contenitori T&oF), infatti, non esistono neanche i contenitori stradali appositi.

Con nota 559 del 08 gennaio 2016 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel precisare che i livelli minimi di Raccolta differenziata, in Sicilia, sono: per l'anno 2010, il 20% con il 15% di recupero materia; per l'anno 2011, il 40% con il 30% di recupero materia, per l'anno 2015, il 65%, con il 50% di recupero materia, e che l'ATO AG3 ha realizzato soltanto il 5,31% per l'anno 2012 e il 5,86% per l'anno 2013, invita le società ed i consorzi di ambito a versare l'addizionale del 20% sul tributo speciale.

Nella stessa nota viene menzionata la norma di cui all'art. 205, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, che ne prevede la ripartizione ai comuni facenti parte dell'ATO.

L'ingiustificabile omessa attivazione della Raccolta Differenziata, quindi, dopo avere procurato danni erariali a questo Comune in termini di maggiori costi di discarica, tributo speciale, oneri di mitigazione ambientale e quant'altro connesso, comporterà ulteriore danno anche per la penale suddetta, alla quale non si intende soggiacere.

- I cassonetti posti nel territorio sono semidistrutti, senza ruote e coperchio, mancanti di sistemi di sicurezza e di frenatura, mai lavati e disinfettati. La loro dotazione nel territorio rimane estremamente carente, ogni giorno di più, per cui, spesso si notano cassonetti stracolmi e depositi in cumuli di rifiuti attorno ad essi. **L'assenza di cassonetti in alcune zone, dove tale assenza non viene surrogata da raccolta domiciliare, sta comportando un continuo stillicidio di richieste di sgravio tariffario, con grave danno erariale.**
- Nei pressi di alcuni cassonetti si nota la chiazza lasciata dai liquami percolanti dagli stessi cassonetti e dai compattatori durante le operazioni di svuotamento. Lungo le strade vengono lasciati rigagnoli di sostanza imbrattante di scolo dagli autocompattatori.
- Frequentemente gli autocarri destinati alla raccolta dei rifiuti si guastano causando disservizi gravi che si estrinsecano nella mancata raccolta dei rifiuti e nel loro accumularsi sulla strada per giorni, tale situazione provoca il ricorso al nolo a caldo di autocompattatori presso ditte terze, con aggravio di costi.
- Ritardi di settimane si verificano nella raccolta dei cartoni e degli ingombranti a causa della mancanza di autocarri destinati al servizio.

Negli ultimi mesi, a partire da luglio 2015, anziché all'impegno nella riparazione del parco macchine esistente, si assiste al quotidiano ricorso al nolo a caldo di mezzi per la raccolta dei rifiuti, con conseguente aumento dei costi di gestione che vengono fatti gravare, ovviamente, sui

comuni e sugli utenti. Sull'argomento questo Comune ha reiteratamente scritto, invitando i responsabili della gestione della società a ricorrere, qualora necessario, al nolo a freddo dei veicoli, al fine di limitare i costi e utilizzare il personale dipendente della società.

Si da atto che sull'argomento è prevista una Assemblea ordinaria convocata in data 27/4/2016, per il giorno 10 in prima e per il giorno 11/05/2016 in seconda adunanza.

È pervenuta la nota del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, prot. n. 2760 del 22 gennaio 2016, nella quale si rivolge DIFFIDA URGENTE a questo Comune ad adeguare l'utilizzo di autocopattatori per il trasporto dei rifiuti in discarica all'effettivo flusso di raccolta, poiché l'attuale utilizzo risulta anomalo. La diffida al Comune appare ingiustificata ed impropriamente indirizzata in relazione al fatto che la gestione dei servizi, nella quale il Comune non può avere ingerenza (art. 3 dell'Accordo di servizio) è curata da codesta società, per cui si esorta all'attuazione di un comportamento idoneo alla necessità di economizzare e razionalizzare i costi del servizio.

Nel ricordare che la società d'ambito, a seguito della istituzione degli ATO, per volontà del legislatore, ha assunto tutte le competenze in ordine alla gestione dei servizi integrati dei rifiuti nei territori di competenza dei soci (Provincia e Comuni), si rileva che l'aver prestato servizi in modo parziale e l'omissione di alcuni altri, la superficialità dimostrata nei rimanenti servizi resi, non sembra un comportamento coerente con gli obblighi assunti contrattualmente e derivanti dalla legge. Il richiederne perfino il pagamento anticipato assume un sapore di natura non qualificabile.

Si ribadisce, ancora una volta, che per la corretta sussistenza di un rapporto sinallagmatico come quello tra il Comune, socio e, contemporaneamente, utente dei servizi, e la Dedalo Ambiente ATO AG3 in liquidazione, fornitrice dei servizi integrati di gestione dei rifiuti, oggi attraverso il Commissario Straordinario presso la S.R.R. ATO 4 - Agrigento Est, occorre il verificarsi della totale corrispondenza delle corrispettive prestazioni.

Questo, come può evincersi dalla contestazioni sopra esposte, non avviene. Anzi avviene che la società d'ambito richieda il pagamento, perfino anticipato di prestazioni contrattuali che, senza giustificabile motivo, non esegue. Nella fattispecie, servizi indispensabili come, appunto, la raccolta dei rifiuti pericolosi, T &/o F, mancata raccolta dei rifiuti e spazzamento in interi quartieri, oppure servizi prodromi al raggiungimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, previsti dalla legge, come la raccolta differenziata.

Ed infatti, l'importo fatturato mensilmente di €. 179.555,38, oltre IVA, continua a rispecchiare le previsioni per l'anno 2013, confermati ed applicati anche per l'anno 2014 e fino ad oggi, nonostante la riduzione di personale (decessi e pensionamenti) e di servizi, non resi come sopra detto, di cui è vittima questa città.

Inoltre, viene richiesto, giusta nota prot. n. 743/ATO del 29/04/2016, il pagamento di una quota mensile con decorrenza gennaio 2016, pari a €. 15.725,40 per spese generali di liquidazione (sulla contabilità della gestione liquidatoria);

Per i sopra indicati motivi, in assenza di risposta da parte di codesta società, alle nostre rimostranze e contestazioni, nei mesi passati e fino a gennaio 2015, si sono operate trattenute dalle fatture in ragione di un importo forfettariamente calcolato per difetto sul danno causato a fronte delle quali è stato nominato un commissario ad acta per indurre il Comune a pagare.

Questo Comune oggi sta pagando tutto, nel mero spirito di totale collaborazione, avuto riguardo alla necessità di pagare gli stipendi e oneri riflessi al personale e le legittime spettanze ai fornitori, nonché quanto dovuto all'erario, si assicura che si provvederà, con la immediatezza consentita dalle incombenze burocratiche, al pagamento della fattura in argomento nel suo intero ammontare.

Si rinnova la richiesta, sinora ignorata, a codesta società di quantificare, anche in contraddittorio con questo ufficio, l'ammontare dei disservizi e delle omissioni di documento alla gestione del servizio nel comune di Palma di Montechiaro, emettendo le corrispondenti note di credito, per i periodi trascorsi.

Si rinnova la richiesta di potersi incontrare con Vs. rappresentanti, per definire i provvedimenti da attuare per regolarizzare il servizio, che è quello che veramente conta, e non solo i pagamenti che sembra rappresentino l'unico interesse di codesta società. Questo, alla luce della volontà dimostrata da parte di questo ente nel venire incontro alle necessità economiche della società che si sono estrinsecate nella decisione di versare le trattenute operate nel periodo novembre 2013 – gennaio 2015, per quanto di competenza della gestione straordinaria e per precedenti periodi per la gestione liquidatoria, salvo ripetizione in caso di esito favorevole del ricorso al Presidente della Regione siciliana in opposizione alla nomina del Commissario ad acta richiesto da codesta società per il recupero delle trattenute predette.

Si rappresenta, infine, che ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/72, l'intero importo per IVA sarà trattenuto per essere versato all'Erario.

Palma di Montechiaro, li 31/4 /2016

Il responsabile del procedimento
Ing. Concetta Di Vincenzo



Il Capo settore U.T.C.
Arch. Francesco Lo Nobile

Il Sindaco
Pasquale Amato

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal
04-05-2016 al _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, li _____

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

